



Bandi ed Incentivi.



Controllate sul sito internet della Vostra Regione se ci sono bandi aperti oppure chiedete informazioni al Vostro Rappresentante Solvis.

1 - Incentivi - Solare termico -

Il Vostro impianto solare non ha comunque bisogno di aspettare gli incentivi regionali per essere acquistato, anche se ne avrebbe tutto il diritto!

Il Vostro impianto solare Solvis è un impianto che si ammortizza, sempre! Mentre un impianto tradizionale non si ammortizza mai! E' solo un costo che produce altri costi, per sempre!

Ogni Regione italiana promuove con tempi e modalità diverse bandi per l'installazione di solare termico. Generalmente viene erogato un contributo a fondo perduto nella misura dal 20 al 30% o del costo dei collettori solari o in base alla resa lorda solare espressa in kWh dell'impianto progettato.

2 - Incentivi Nazionali - Detrazione IRPEF 36% - Sino a tutto il 31 dicembre 2007

Nel caso stiate sostituendo il Vostro impianto di riscaldamento potete usufruire della speciale detrazione d'imposta Irpef del 36% da calcolare sull'importo totale dell'investimento, I.V.A. compresa; tra l'altro l'IVA sugli impianti solari è del 10% in quanto aliquota propria. La detrazione spetta a chiunque: al proprietario dell'immobile, inquilino, comodatario, ai soci di cooperative, ai soci di società semplici, agli imprenditori individuali. La detrazione spetta su tutti i lavori inerenti l'impianto solare: spese di progettazione, prestazioni professionali connesse (geometra ecc.), spese per l'acquisto del materiale, componenti idraulici, elettrici, materiali edili connessi, spese per l'installazione dell'impianto: idraulico, elettricista, muratore.

I vantaggi per l'impiego del solare.

La politica energetica italiana inizia ora a sviluppare Leggi e decreti attuativi per incentivare l'uso e la razionalizzazione delle energie rinnovabili.

E' pur vero che anche le nostre abitudini consolidate devono però cambiare direzione; così' come ci domandiamo in fase d'acquisto di un'auto, per esempio, se possiamo poi permetterci di sostenere i costi di gestione quali il carburante, il bollo, l'assicurazione e la manutenzione periodica, così' dovremmo fare con la scelta degli impianti di riscaldamento e di produzione d'acqua calda della nostra abitazione.

Possiamo risparmiare in futuro dal 30 al 40% di energia per il riscaldamento (nel nord Italia), semplicemente con l'utilizzo delle energie rinnovabili (solare, pellets etc.) rispetto all'energia fossile (petrolio, metano, carbone etc.).

In fase di costruzione di un edificio, l'isolamento termico e' un altro fattore essenziale.

AL 55%
DETRAZIONE DEL 55%

Risparmio energetico. Energia solare – ora ancor più attraente.

Gratuito per tutti

Il sole è energia e vita. Ci regala calore confortevole con ogni raggio. In Italia dove il sole splende quasi sempre, su ogni metro quadrato irradia una quantità di energia annua pari a 150 litri di gasolio. E tutto questo a costo zero, senza canoni e senza emissioni

Cambiare direzione: bassi costi energetici.

L'approvvigionamento di energia cambierà radicalmente nei prossimi decenni. I principali esperti del settore si aspettano che nei prossimi dieci anni verrà superato il limite della produzione mondiale di petrolio. In questo modo i prezzi del gasolio e del gas aumenteranno considerevolmente. I combustibili attuali saranno completamente esauriti nell'arco di 50-70 anni.

**Il sole invece continuerà a splendere
gratuitamente ancora per miliardi di anni.**

Godersi l'energia solare.

Se puntate sull'energia solare, scegliete l'energia più conveniente e contemporaneamente più sana per Voi e i Vostri figli.

Risparmiate ogni giorno, diminuite il carico di inquinamento ambientale e contribuite a far crescere i vostri figli e le generazioni future in un ambiente sano e vitale. 10 mq di collettori solari riducono di 2600 m³ le emissioni di CO₂: pari ad una foresta!

Aumento costi energia e scenario futuro.

I prezzi dei vari combustibili per il riscaldamento sono aumentati del 10% nel 2007 rispetto all'anno precedente. E quest'anno cosa succederà? Quanti soldi in più la nostra famiglia dovrà sborsare per l'aumento dell'energia? Sarà sufficiente mettere mano al portafoglio per riscaldarci o dovremo confrontarci con scenari ben più preoccupanti? O saranno sufficienti provvedimenti che ci "impongono" la diminuzione di un grado di temperatura nelle nostre case per risolvere i problemi? Per quante domeniche dovremo lasciare le nostre auto a casa per cercare di rimediare ai danni del "periodo di riscaldamento"?

E' arrivato il momento che ognuno di noi si guardi realmente intorno e che decida, nel suo piccolo, di fare qualcosa per se e per gli altri... perchè gli altri siamo noi!

